

Teatro Le Laudi Firenze

Franco dei CALIFFI

PRESENTA

**"Addio Mariù,
che parlavi d'amore!"**

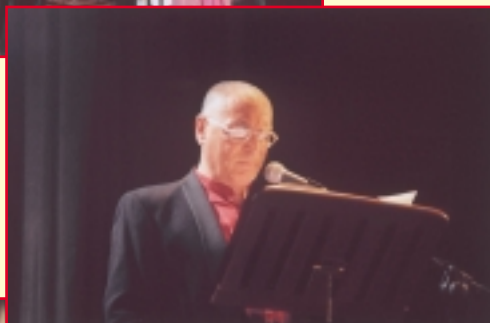
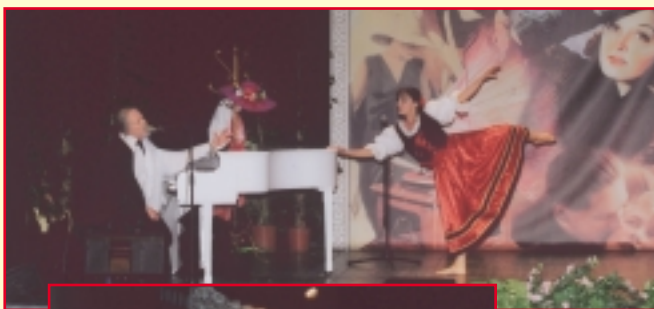


Spettacolo musico-teatrale-coreografico con la partecipazione della Scuola Accademia Danza di Firenze.
Presentazione e voce narrante **GIANNI ESPOSITO**
Ideazione e Regia **FRANCO BOLDRINI**



Un 'viaggio' Musicale & Spettacolo con le più belle canzoni d'amore del secolo XX, illustrate dalla magica voce di Gianni Esposito, magistralmente interpretate da Franco Boldrini dei Califfi e con geniali coreografie del corpo di ballo. Spettacolo dedicate a Mary Bacicalupi Bixio (Mariù), spentasi a Roma il 18 gennaio scorso, all'età di 87

anni. Mariù fu il grande amore di Cesare Andrea Bixio, (1896-1978), insigne compositore napoletano, autore della celeberrima "Parlami d'amore Mariù" che scrisse per lei allora quindicenne (1932).



Ideazione & Regia

Franco Boldrini

Presentazione e voce narrante

Gianni Esposito

Corpo di ballo

SAD Firenze di Laura Checcucci Lisi

Segreteria e redazione

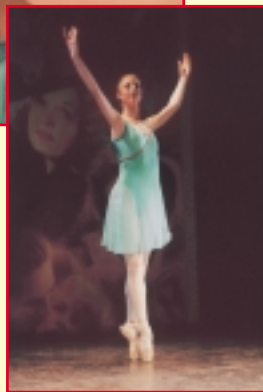
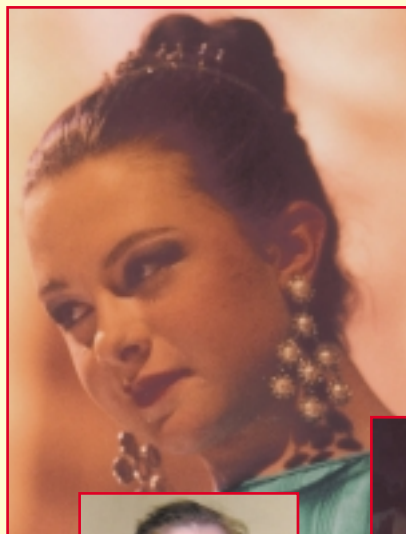
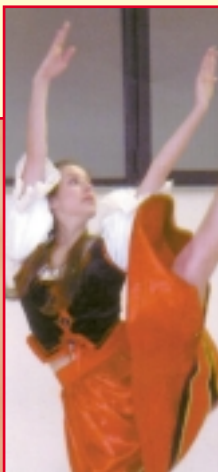
3407921878 - 3392737581

www.francodeicaliffi.it franco@icaliffi.it

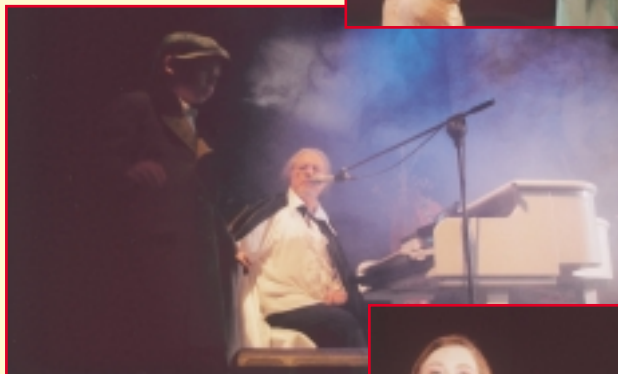




La scatenante 'Tu che m'hai preso il cuor' apre il '900, quando 'I te vurria vasà' e 'O surdato 'nnamurato' confermano l'insuperabile napoletanità della canzone d'amore sottolineate da geniali coreografie delle ballerine della scuola SAD...Poi l'apparizione quasi mistica di **Mariù**, simbolo dell'amore



puro e duraturo, musa stupenda che accompagnerà tutte le più belle melodie d'amore dello spettacolo. Mariù sedicenne però si trasformerà anche in **Anna Frank**, dove da 'Parlami d'amore Mariù' si trasferirà in 'Auschwitz', per mano al bambino del Ghetto di Varsavia...Qui ci sarà il gemellaggio scioccante tra Firenze, rappresentata da **Nadia** Nencioni, la bimba uccisa dalla bomba dei Georgofili e **Georgj**, il bambino della tragedia della scuola di Beslan, sottolineate da musiche stupende che Franco dei Califfi ha appositamente arrangiato per il delicato tema, dove però trionferà sempre **l'Angelo della Speranza**, interpretato con una leggera e delicata coreografia di danza classica.



Un tema che si manterrà per tutto lo spettacolo, dove **l'EPPURE...quando guardo il cielo'** del diario di Anna Frank vivrà per sempre in tutte le canzoni interpretate magistralmente da Franco Boldrini... Quindi da Beethoven del finale del primo tempo arriveremo



a Glenn Miller, a *Malafemmena* di Totò, a *'Il cielo in una stanza'* di Paoli. Poi gli stupendi

brani di Franco dei Califfi come *'Al mattino'*, *'Così ti amo, Tuttoscorre'*...

Ma ci sono anche tributi A Lucio Battisti, Lucio Dalla, fino alla grande lotta fra il sacro e il profano di Notre Dame de Paris, dove la potenza dell'amore di *Quasimodo (mostro fuori, meraviglioso dentro)* per la sedicenne *Esmeralda* (sempre la nostra Mariù), suggerla quasi con magia tutto il senso dello spettacolo, dove **l'Angelo della Speranza**, unito all'Arte, Amore e Tempo, s'intrecciano in un vorticoso disegno quasi divino, immortale...

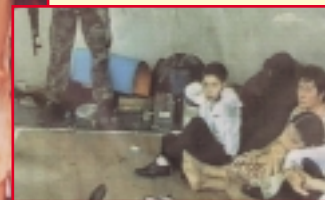
Addio Mariù che parlavi d'amore'...



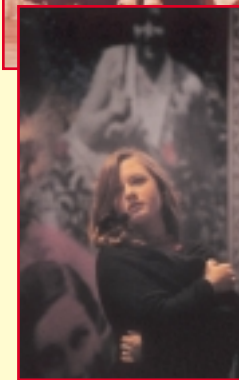
Nadia e Caterina 1993



Ghetto Varsavia 1944



Beslan scuola 2004



Anna Frank